



Data Protocollo N° / 79.00.06.00.00 Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: *Indirizzi e Criteri Operativi per la tutela del paesaggio agrario e forestale del Montello e del Montelletto per interventi agronomico – forestali di gestione e miglioramento fondiario*

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### PREMESSE

La necessità di uno strumento di coordinamento e indirizzo per l'accertamento di compatibilità paesaggistica in materia agro-forestale e miglioramento fondiario, è emersa in maniera sempre più pressante in questi anni a seguito dello sviluppo della viticoltura nelle aree pedemontane e collinari del Veneto, ed in particolare dei colli trevigiani, ed al riconoscimento delle denominazioni di origine controllata ben oltre le tradizionali aree del "prosecco" di Valdobbiadene e Conegliano<sup>1</sup>, su aree spesso dichiarate "beni paesaggistici" di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice).

Per l'area collinare del Montello e del Montelletto la spinta al recupero culturale viticolo delle aree "abbandonate" assume caratteri di rilievo a seguito della designazione dei vini DOCG "Colli Asolani - Prosecco" o "Asolo - Prosecco"<sup>1</sup> (2009 – 2014).

L'utilizzo agronomico delle aree collinari prevede in generale una conformazione e adattamento del suolo che richiede interventi di impatto differenziato e crescente in ragione della natura dei suoli (forma e consistenza) e delle modalità colturali che si intendono applicare.

Gli interventi agro-forestali di gestione e miglioramento fondiario, sono soggetti a diverse autorizzazioni (forestali, idrogeologiche, paesaggistiche) e disciplinati solo in parte negli strumenti urbanistici. Tali interventi richiedono necessariamente un coordinamento per esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio di competenza regionale e degli enti locali subdelegati, disciplinate agli articoli 45ter, 45quater, 45quinques e 45sexies, della LR 11/2004.

La tendenza alla crescente meccanizzazione delle principali operazioni colturali, rappresenta in generale la principale causa di alterazione delle forme del paesaggio agrario, ed in particolare nelle

<sup>1</sup> La denominazione di origine controllata e garantita DOCG "Colli Asolani - Prosecco" o "Asolo - Prosecco" comprende l'intero territorio dei comuni di: *Castelcuoco, Cornuda e Monfumo e parte del territorio dei comuni di: Asolo, Caerano S. Marco, Cavaso del Tomba, Crocetta del Montello, Fonte, Givera del Montello, Maser, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, S. Zenone degli Ezzelini e Volpago del Montello*. Il cui disciplinare è stato approvato con DM 17.07.2009 successivamente modificato nel 2010, 2011 e 2014.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Pianificazione Territoriale  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383  
[pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)  
[pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it)





## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

aree collinari con un aggravio delle condizioni di stabilità dei versanti e sicurezza idrogeologica, con nuovi e diversi carichi idraulici sui corpi ricettori.

Criticità ancora più evidenti nel caso del Montello, dove, a fronte di una gestione selvicolturale del dell'antico bosco di elevato valore storico-culturale, consegue una colonizzazione agraria relativamente recente (*legge Bertolini 1982*) che, anche per le vicende belliche della grande guerra, non è riuscita a raggiungere gli obiettivi auspicati prima della crisi della seconda metà del '900, ma che di fatto definisce un nuovo paesaggio agrario, in evidente conflittualità con il precedente storico paesaggio forestale.

La tutela del paesaggio agrario non potendo fondarsi su disposizioni che prevedano il divieto di intervento, che produrrebbe solo ulteriori condizioni di degrado, né potendo imporre l'obbligo all'intervento (manutentivo), ha quindi la necessità di interagire con le aspettative d'uso del territorio, proponendo soluzioni in grado di mediare tra le azioni necessarie ad un uso produttivo del suolo, le forme dell'agricoltura tradizionale e la gestione del bosco storicamente "affermato", mantenendo il più possibile i livelli consolidati di equilibrio tra uso delle risorse e valori naturali.

Il Decreto Ministeriale 14 aprile 1975 (G.U. 9.5.1975, n° 121) riconosce al Montello notevole interesse pubblico in quanto *"costituisce per la conformazione del terreno, per la flora e la distribuzione, il tipo e l'ubicazione dei fabbricati, un paesaggio del massimo interesse, nonché una cornice naturale di particolare bellezza che caratterizza tutto il panorama della pianura antistante, che dalla città di Treviso si apre verso Nord avendo per sfondo questo colle inconfondibile, ..."*.

Inoltre, lo stesso decreto considera l'importanza che riveste *"anche l'interesse nazionale per la conservazione delle caratteristiche paesaggistiche di detto colle, dato il valore storico che il Montello riveste per la battaglia in esso svoltasi dal 15 al 23 maggio 1918; ..."*.

Con deliberazione di Giunta Regionale 2 marzo 1999 n. 538, è stato dichiarato il notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497, art. 2, l'area collinare in Comune di Montebelluna (TV) e Caerano di San Marco (TV), denominata "Rive" o "Montelletto".

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Pianificazione Territoriale  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383  
[pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)  
[pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**INDIRIZZI E CRITERI OPERATIVI**

Lo studio per la redazione degli *Indirizzi e Criteri Operativi per la tutela del paesaggio agrario e forestale del Montello e del Montellette*, prende avvio con la nota 30775 del 24.12.2015 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, indirizzata alla Regione del Veneto, Sezione Bacino idrografico Piave-Livenza, Treviso, Servizi Forestali, con una *"proposta di protocollo di intesa per atti autorizzatori condivisi relativi a nuovi impianti di vigneti e colture estranee all'ambiente tutelato."* per l'area sottoposte a tutela paesaggistica della collina del Montello, con prima proposta di linee guida.<sup>2</sup>

Rispetto a questa proposta della Soprintendenza, nel 2016 sono succeduti numerosi incontri preparatori con il coinvolgimento anche della struttura regionale competente in materia di paesaggio *"Unità Operativa Pianificazione Ambientale Paesaggistica e R.E.R"*, che collabora con la struttura forestale regionale competente per territorio *Unità Operativa Forestale Est Treviso – Venezia* all'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza regionale nell'ambito del Montello e del Montellette.

Successivamente agli incontri preparatori del primo semestre del 2016, la Direzione Pianificazione Territoriale *"Unità Operativa Pianificazione Ambientale Paesaggistica e R.E.R"*, di concerto con la Direzione Operativa *Unità Operativa Forestale Est Treviso – Venezia*, ha dato avvio agli studi per la stesura di specifici indirizzi e criteri operativi, per la tutela del paesaggio agrario e forestale del Montello e del Montellette, con la partecipazione Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo per il Veneto e della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.

I lavori si sono conclusi nel settembre del 2017, i testi elaborati sono stati sottoposti alla valutazione dei Comuni di: Crocetta del Montello, Montebelluna, Giavera del Montello, Nervesa della Bataglia, Volpago del Montello e di Caerano di San Marco, che hanno espresso le proprie osservazioni e proposte, recepite nel testo finale.

Gli *"Indirizzi e Criteri Operativi per la tutela del paesaggio agrario e forestale del Montello e del Montellette"* di cui all'Allegato "A", in particolare:

- costituiscono un approfondimento e precisazione degli indirizzi di carattere generale e dei criteri pubblicati nel Quaderno n. 1 dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio;

<sup>2</sup> *"In riferimento all'attività di competenza di codesto Servizio Forestale, riguardante autorizzazioni per progetti inerenti l'area del Montello sottoposta a tutela con D.M. 14 aprile 1975, ed in specifico a nuovi impianti di vigneti, oltre che di altre tipologie di produzione agricola non completamente adatte all'ambiente e comunque di notevole impatto paesaggistico (specie per l'estensione culturale richiesta), questa Soprintendenza desidera intervenire nell'area in questione coordinando, qualora possibile, gli indirizzi di intervento relativi alle competenze di questo ufficio ed a quelle della Regione del Veneto, al fine di meglio governare le modifiche al territorio in questione."*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Pianificazione Territoriale  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383  
[pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)  
[pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- sono orientati al rispetto degli obiettivi di qualità di cui ai punti: 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 18, dell'Atlante ricognitivo dei Paesaggi del Veneto;<sup>3</sup>
- sono coerenti con le finalità e la disciplina del Piano di Area (PdiA) del Montello;<sup>4</sup>
- hanno lo scopo di raccogliere l'insieme delle valutazioni che concorrono all'accertamento della compatibilità paesaggistica espresse nel procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 e 147, del Codice, relativamente ai miglioramenti fondiari ed agli interventi di difesa idrogeologica collegati con gli stessi, in cui siano o meno, previsti movimenti di terra e riduzioni di superficie forestale.

Venezia li 16 aprile 2018

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il Direttore

Arch. Vincenzo Fabris

PO Vincoli Paesaggistici e Relazioni Paesaggistiche  
Araldo Gomirato/



<sup>3</sup> **Obiettivi di Qualità paesaggistica** già indicati nell'Atlante ricognitivo dei Paesaggi del Veneto adottato con DGR 372 del 17.02.2009 e riadottato con DGR n. 427 del 10.04.2013.

<sup>4</sup> **Norme di Attuazione**

**Art. 2 - Finalità del Piano di Area del Montello.**

1. Il Piano di Area ha lo scopo di orientare la trasformazione e la gestione del territorio secondo i seguenti obiettivi:
  - *salvaguardia delle componenti ambientali e paesaggistiche;*
  - *valorizzazione culturale, turistico ricreativa;*
  - *equilibrato sviluppo degli insediamenti secondo criteri di economia nella utilizzazione del suolo e delle risorse.*
2. Per l'Ambito Collinare del Montello, il presente piano intende promuovere inoltre:
  - *valorizzazione delle peculiarità naturalistiche e paesaggistiche;*
  - *permanenza delle comunità locali, favorendone la presenza stabile mediante un equilibrato ed omogeneo sviluppo di insediamenti ed attività;*
  - *fruizione turistica eco-compatibile.*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
**Direzione Pianificazione Territoriale**  
 Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia - tel. 0412792139 – fax 0412792383  
 pianificazoneterritoriale@regione.veneto.it  
 pianificazoneterritoriale@pec.regione.veneto.it

